



Uffici Stampa

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621

Alla redazione Economico-sindacale

Alstom/Siemens. Fim, Fiom, Uilm: “i siti italiani non possono fare la parte del "vaso di coccio”

L'ufficializzazione dell'accordo tra Alstom e Siemens per la costituzione di un cosiddetto "campione europeo" nel settore ferroviario è valutato con grande preoccupazione da Fim, Fiom, Uilm e dal Coordinamento sindacale Alstom, che rappresentano gli oltre 3.000 lavoratori di Alstom nel nostro Paese.

L'affermazione – riportata e ripetuta in tutte le recenti comunicazioni delle due aziende – di tutela dell'occupazione per 4 anni in Francia e in Germania, fa sorgere il fondato sospetto che siano i siti di tutti gli altri Paesi, Italia compresa, a pagare in termini di "esuberi" la riorganizzazione della nuova realtà.

Già nelle assemblee con i lavoratori che si svolgeranno nei prossimi giorni nei siti italiani inizierà un percorso per alzare il livello di attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni nazionali e locali, così come quella dei committenti, sulle vicende industriali di Alstom Italia per tutelare l'occupazione e le competenze tecnologiche e professionali.

Fim, Fiom e Uilm Nazionali

Roma, 27 settembre 2017